COMUNE DI RODIGO

PIAZZA IPPOLITO NIEVO, 3 – 46040 RODIGO (MN)
TEL. 0376/684211- FAX.0376/650683

www.comune.rodigo.mn.it

AFFIDAMENTO SERVIZIO DI TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E ASSIMILATI DEL COMUNE DI RODIGO E FORNITURA E/O NOLEGGIO DI EVENTUALI CONTENITORI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81

Il Responsabile del Servizio
Geom. Sira Bergamin

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Sira Bergamin

Indice

1 - PREMESSA ..... Pag. 3
1.1 – Sospensione Lavori ..... Pag. 3
2 – INFORMAZIONI SULL'APPALTO ..... Pag. 3
2.1 – Descrizioni dell'appalto ..... Pag. 3
2.2 – Anagrafica Committente ..... Pag. 4
2.3 – Luogo di lavoro ditte Appaltatrici ..... Pag. 4
2.4 – Anagrafica appaltatore ..... Pag. 5
2.5 – Figure responsabili Appaltatori ..... Pag. 5
2.6 – Anagrafica Subappaltatori ..... Pag. 5
2.7 – Figure Responsabili -subappalto ..... Pag. 5
2.8 – Identificazione area oggetto applato ..... Pag. 5
2.9 – Tempi svolgimento dell'appalto ..... Pag. 5
3 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI ..... Pag. 6
3.1 – Attività a rischio ..... Pag. 6
3.2 – Valutazione dei rischi e misure idonee a prevenirli e ridurli al minimo ..... Pag. 6
4 – COSTI SICUREZZA ..... Pag. 6
5 – RIFERIMENTI NORMATIVI ..... Pag, 7
6 – CONCLUZSIONE ..... Pag. 7

1 - Premessa

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera B. D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81.
Secondo articolo al comma 3: "Il dolore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi."
I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:
- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà a verificare l'idoneità tecnico/professionale dell'impresa appaltatrice, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale.
La ditta appaltatrice dovrà:
- fornire il documento unico di valutazione dei rischi definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle eventuali interferenze sui servizi che la ditta/e appaltatrice/i dovrà esplicitare in sede di gara, se diverse da quanto qui indicate, da allegare al contratto;
- produrre il proprio Documento Unico di Valutazione dei Rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI definitivo, il cui comma precedente.

1.1 - Sospensione dei lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'appaltatore.

2 – INFORMAZIONI SULL'APPALTO

2.1 – Descrizione dell'appalto

Trattasi di appalto per il Servizio di trasporto e smaltimento e/o recupero dei rifiuti solidi urbani ed assimilati del Comune di Rodigo.
La raccolta a porta porta differenziata sul territorio attualmente viene eseguita direttamente dal personale del Comune, portando i rifiuti al Centro di Raccolta, le ditte invitate alla partecipazione dell'appalto devono eseguire i seguenti servizi:
- Trasporto e smaltimento del rifiuto urbano residuo secco e ingombranti;
- Trasporto e recupero di rifiuti differenziati quali carta, vetro, alluminio, plastica, umido, legno, ferro e metallo e batterie;
- Trasporto, smaltimento dei rifiuti pericolosi quali farmaci, pile mediante punti di raccolta sul territorio e al Centro di Raccolta Comunale;
- Trasporto, smaltimento del rifiuti vegetale posto al Centro di raccolta di Rodigo e al punto di raccolta di Rivalta sul Mincio e sostituzione cassone presente in viale Rimembranze di Rodigo;
- Trasporto e smaltimento di olii minerali e vegetali dal Centro di Raccolta di Rodigo
- Noleggio dei conteiners necessari al centro di raccolta con loro svuotamento/sostituzione periodico e disinfestazione;

Svuotamento dei contenitori in possesso del Comune posti al Centro di raccolta.

2.2 – Anagrafica committente

Ragione Sociale	COMUNE DI RODIGO
Datore di Lavoro	Sindaco – Ing. Gianni Chizzoni
Indirizzo	Piazza Ippolito Nievo n° 3
Telefono	0376.684229 – 0376.650683
Indirizzo sede legale oggetto dell'appalto	Piazza Ippolito Nievo n° 3
RSPP	
Medico Competente	
RLS	

2.3 – Luogo di lavoro ditte appaltatrici

Ragione Sociale	COMUNE DI RODIGO – Centro di raccolta di Rodigo
Datore di Lavoro	Sindaco – Ing. Gianni Chizzoni
Indirizzo	Strada Fossato
Telefono	335.7472736 Angelo Gattazzo Capo Operaio

Ragione Sociale	COMUNE DI RODIGO – Punti di raccolta Verde sul territorio di Rodigo
Datore di Lavoro	Sindaco – Ing. Gianni Chizzoni
Indirizzo	Piazza Basile Rivalta sul Mincio Viale Rimembranze zona campo sportivo - Rodigo
Telefono	335.7472736 Angelo Gattazzo Capo Operaio

2.4 – Anagrafica appaltatore

Ragione Sociale	
Datore di Lavoro/Rappresentante Legale	
Indirizzo	
Telefono/fax	
E-mail	
Tipologia di lavori	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	

2.5 – Figure e Responsabili appaltatori

Direttore di Cantiere	
Responsabile Tecnico	
Assistente Tecnico	
Addetti al primo soccorso	
Elenco dipendenti e qualifica	

2.6 – Anagrafica Subappaltatore

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi-

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile di contratto.

Ragione Sociale	
Datore di Lavoro/Rappresentante Legale	
Indirizzo	
Telefono/fax	
E-mail	
Tipologia di lavori	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	

2.7 – Figure e Responsabili subappaltatori

Direttore di Cantiere	
Responsabile Tecnico	
Assistente Tecnico	
Addetti al primo soccorso	
Elenco dipendenti e qualifica	

2.8 – Identificazione area oggetto dell'Appalto

Il servizio di trasporto e smaltimento e/o recupero viene svolto principalmente nell'area destinata a Centro di Raccolta di Rodigo e nei punti di raccolta del Verde (Rivalta sul Mincio – p.zza Basile e Viale Risorgimento Rodigo zona campi sportivi). Solo sul territorio nei nove punti di raccolta dei farmaci e pile.

2.9 – Tempi di svolgimento dell'appalto

Le attività di ritiro potrebbero avere cadenza periodica, settimanale, mensile o a richiesta del committente.

Si cercherà di svolgere le attività non durante gli orari di apertura al pubblico per evitare interferenze tra i mezzi e per dar modo alle persone di depositare i rifiuti in tempi brevi vedasi interferenze al punto 3-

Eventuali modifiche alle condizioni di lavoro e/o introduzione di eventuali nuovi rischi non presi in considerazione nel presente documento, dovranno essere preventivamente valutate da entrambi le parti; il DUVRI dovrà essere conseguentemente modificato o aggiornato.

3. - VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Per definizione di interferenza che norma (D.Lgs 81/2008) non prevede, ci si può rifare alla determinazione n° 3/2008 dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori e servizi e forniture, che la definisce come un "contratto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.
Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice che comunque esaminato all'interno del proprio documento di valutazione dei rischi (DVR).
Si ritiene pertanto di non esaminare nel presente documento i contatti tra l'impresa appaltatrice e la generica utenza (cittadini e autoveicoli) normalmente presente sul territorio, dove l'appaltatrice andrà a svolgere il servizio (pile e farmaci), le cui caratteristiche non presentano particolarità specifiche, in quanto trattasi di rischi propri valutabili nel DVR.
Ai sensi dell'Art. 26 comma 3-ter del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., relativamente alla valutazione dei rischi interferenti delle attività per cui la figura del datore non corrisponde a quella del committente, è stata fatta una valutazione ricognitiva dei rischi da interferenza standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale verrà eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integrerà il predetto documento riferendo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.
Nell'ambito del presente appalto si considerano le seguenti interferenze:
1) nei punti di raccolta Rodigo in Strada Fossato e in P.zza Basile Rivalta sul Mincio, aree comunali, per il ritiro delle varie frazioni di rifiuti (scarrabili e/o compattatori) e per l'eventuale pulizia del suolo, quando si eseguono le operazioni di carico del materiale con mezzi meccanici, dove possono essere presenti altri lavoratori del Comune e/o di altre ditte;

3.1 – Attività a Rischio

In merito al punto 1 si tratta dell'interferenza generata dal dover accedere a aree di proprietà comunali per svuotare e/o scambiare gli scarrabili e/o i contenitori, contemporaneamente alla presenza del personale comunale e/o di altre ditte.

3.2 – Valutazioni dei rischi e misure idonee a prevenirli e ridurli al minimo.

I rischi individuati consistono nella possibilità di urto tra autoveicoli dei due soggetti, di schiacciamento di persone eventualmente transitanti a piedi nonché nella possibilità di disturbo e urto accidentale tra le persone.
Misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi:

- riunione annuale di coordinamento e consegna dei documenti di sicurezza (da svolgersi durante la consegna dei lavori) e consegna dei documenti della sicurezza; sopralluoghi da parte dei responsabili della sicurezza nel qual caso si verificano pericoli segnalati da parte del committente e del suo personale;
- formazione a carico delle ditte appaltatrici del proprio personale;
- interventi finalizzati e richiesti per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti.

Durante le operazioni di scambio e/o svuotamento dei scarrabili è obbligatorio utilizzare i segnalatori acustici dei mezzi e dei relativi lampeggianti, le aree di lavoro verranno segnalate e coadiuvate dal personale comunale in caso di interferenze tra più ditte e/o presenza di pubblico (con transenne e colonnine in plastica e installazione di segnaletica con divieto di accesso, messa a disposizione del comune).
Al fine di ridurre al minimo le interferenze si richiede alle ditte appaltatrici di effettuare le loro operazioni di svuotamento e/o scambio cassoni nelle orari di chiusura del centro di raccolto e/o dei punto di raccolta del Verde a Rivalta sul Mincio.

4 – COSTI DELLA SICUREZZA.

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.LGS 9 aprile 2008 n. 81: *"Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655,1656 e 1677 del Codice Civile, devono essere specificatamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto"*
I costi sono finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati (questi costi sono diretti della ditta appaltatrice e rientrano nell'appalto);
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferiali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi (opere provvisionali messe a disposizione dal committente all'interno del Centro di Raccolta).

I costi della sicurezza rientrano nel costo dell'appalto in quanto tutte le opere provvisionali sono a carico della Committenza e la riunione viene effettuata alla consegna dei lavori, e successivamente ciascuna ditta interessata provvederà ad informare e formare i propri lavoratori attraverso DVR, e visto che il contratto è per un anno, salvo casi di pericoli e interferenze rischiose non si prevede di eseguire altre riunioni.

5 – RIFEIMENTI NORMATIVI

D.Lgs 09/04/2008 n° 81 e s.m.i. artt.26,28,29

6 – CONCLUSIONI

L'obiettivo del presente documento è di definire ed adottare una metodologia sistematica di individuazione e valutazione dei rischio interferenti negli appalti, condizione necessaria questa per adottare misure di coordinamento e cooperazione finalizzate ad eliminare le interferenze nei lavori promiscui.
Tale documento, allegato al contratto di appalto è soggetto a continuo adeguamento in funzione dell'evoluzione del servizio. Qualora l'aggiornamento del DUVRI comporti anche una variazione dei costi di sicurezza, si provvederà a modificare il capitolato ed adeguare l'importo contrattuale con l'impresa appaltatrice del servizio.